

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i seguenti atti, provvedimenti e comunicazioni:

- Delibera della Giunta Comunale n° 387 del 10.08.2004 recante "Indirizzi per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata al modello di sviluppo in ambito comunale";
- Nota Prot. n° 46133 del 16.08.2004 con la quale il Comune di Falconara M.ma ha partecipato la Delibera G.M. n° 387/2004 alla Regione Marche, alla Provincia di Ancona, ai Comuni d'Area, ad RFI, all'ANAS, ad Interporto, alla Soc. Aerdorica ed alla Autorità Portuale di Ancona;
- Determinazione Dirigenziale n° 122 del 31.01.2005 recante "Incarico professionale di consulenza per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale";
- Contratto di incarico professionale e di consulenza per la redazione della VAS relativa alla variante urbanistica al PRG (Contratto Rep. N° 929 del 31.01.2005);
- Delibera della Giunta Comunale n° 55 del 01.02.2005 recante "Approvazione progetto di comunicazione del territorio sviluppato nell'ambito della VAS applicata alla Variante al PRG"
- Determinazione Dirigenziale n° 753 del 02.05.2005 recante "Procedura di Valutazione Ambientale Strategica - Servizio streaming on demand - Impegno di spesa";
- Nota Prot. n° 18405 del 11.04.2005 con la quale il Comune di Falconara M.ma ha invitato Enti e Autorità alla Conferenza Stampa per l'inaugurazione del processo di valutazione ambientale strategica e del progetto di comunicazione del territorio;
- Conferenza Stampa e inaugurazione del "Portale del Territorio" nel sito internet del Comune di Falconara M.ma (28 Aprile 2005), pubblicata su varie testate giornalistiche e televisive;
- Delibera del Consiglio Comunale n° 61 del 28.06.2005 recante "Obiettivi Generali della Variante al PRG - Atto di indirizzo politico programmatico";
- Delibera della Giunta Comunale n° 416 del 22.07.2005 recante "Obiettivi specifici della Variante al PRG - Approvazione";
- Determinazione Dirigenziale n° 2024 del 17.10.2005 recante "VAS applicata alla Variante al PRG - Modalità di partecipazione al procedimento e individuazione gruppo di lavoro";
- Note Prot. n.i 60770, 60781, 60804 e 60835 del 04.11.2005 con le quali le varie "Autorità" (Enti Locali, agenzie e società a capitale misto) individuate con DD 2024/2005, sono state invitate a partecipare al processo decisionale (n° 40 inviti);
- Note Prot. n° 61737 del 09.11.2005 con le quali il "Pubblico" (Persone fisiche o giuridiche, associazioni, organizzazioni o

gruppi) individuato con DD 2024/2005 è stato invitato a partecipare al processo decisionale (n° 158 inviti);

Visto che a tutt'oggi, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Falconara M.ma, nello specifico Portale del Territorio dedicato al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica i seguenti documenti preliminari ed atti:

- La conoscenza preliminare del territorio;
- Costruzione del quadro di sviluppo;
- Delibera C.C. n° 61/2005 "Obiettivi generali della Variante al Prg - Atto di indirizzo politico programmatico";
- Delibera G.M. n° 416/2005 "Obiettivi specifici della Variante al PRG - Approvazione";
- D.D. n° 2024/2005 (VAS applicata alla Variante al PRG - Modalità di partecipazione al procedimento e individuazione gruppo di lavoro";
- Mappa Stakeholders
- Delibera C.C.n° 127/2005 "Aggiornamento del foglio APU 2 del PRG '99 - Adozione ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92";

Preso atto che a seguito delle lettere di invito a partecipare al processo decisionale, come sopra richiamate, con riguardo agli atti e documenti presenti sul Portale, non sono pervenuti cenni di riscontro da parte delle "Autorità" e del "Pubblico", fatta eccezione per:

- Associazione Comitato Quartiere Villanova-Falconara che con nota Prot. n° 3272 del 19.01.2005 avanza delle critiche nei confronti delle azioni condotte nell'ambito del processo di VAS ritenuta peraltro inapplicabile in Italia non avendo lo Stato recepito la Direttiva 42/2001/CE, dichiarando pertanto la propria non partecipazione al "forum telematico presente sul sito web del Comune" ed invitando l'Amministrazione ad un tavolo di confronto per partecipare al processo decisionale;
- Azienda Agraria di Rocca Priora, che con nota Prot. n° 61235 del 07.11.2005 propone soluzioni viabilistiche alternative per quanto riguarda le aree di proprietà;

Considerato che;

- pur in assenza del recepimento da parte dello Stato Italiano e della Regione Marche della Direttiva 42/2001/CE, l'Amministrazione Comunale ha inteso sottoporre, in via sperimentale, a procedura di Valutazione Ambientale Strategica il percorso di formazione della Variante al PRG, condividendo gli obiettivi della Direttiva stessa, informandone peraltro il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio presso il

quale è stato costituito un archivio dati delle sperimentazioni VAS Vedi Ns. nota Prot. n° 24673 del 09.05.2005 e Nota Ministero Ambiente Prot. n° DSA/2005/014447);

- che in carenza di disposizioni legislative nazionali e regionali in ordine alla designazione delle "Autorità", del "Pubblico" e delle modalità sulla consultazione ed informazione, si è resa necessaria la relativa individuazione mediante D.D. 2024/2005;

- la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, non sostituisce, ma semmai integra, l'applicazione di quanto prescritto dalla L.R. 6/2004 in materia di Varianti Urbanistiche relative alle aree ricadenti nell'AERCA, tra cui l'obbligo di redigere il "Rapporto Ambientale" che fa parte integrante della Variante al PRG;

- infatti, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della Direttiva 42/2001/CE per "Valutazione Ambientale" si intende l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione;

- ai sensi dell'art. 4 (Obblighi generali) della Direttiva CE "La valutazione ambientale deve essere effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione"

- ai sensi dell'art. 6 (Consultazioni) della Direttiva CE "La proposta di Piano o di programma ed il Rapporto Ambientale, devono essere messi a disposizione delle autorità e del pubblico, affinché questi possano esprimere il proprio parere sulla proposta di piano e di rapporto ambientale che lo accompagna, prima dell'adozione del piano o del programma";

- ai sensi dell'art. 8 (Iter decisionale) della Direttiva CE "In fase di preparazione del Piano o del Programma e prima della sua adozione si prendono in considerazione il Rapporto Ambientale, i pareri espressi ecc"

- diversamente la DGR 936 del 03.08.2004 al Capitolo 6.3 "Individuazione e descrizione delle forme di partecipazione" con esplicito riferimento alla partecipazione alla costruzione del Rapporto Ambientale in relazione a Piani e Programmi, indica che "le forme e le modalità di partecipazione saranno quelle tipiche del Piano stesso del quale il Rapporto costituisce un allegato".

Le altre modalità di partecipazione (Cap. 6.3 della DGR 936/2004) sono riferite alla fase successiva che attiene il monitoraggio del Piano o del Programma e che devono essere preventivamente individuate e descritte nel Rapporto Ambientale.

Considerato che da quanto sopra si evince una sostanziale

differenza tra la mera applicazione della L.R.6/2004 e successiva DGR 936/2004 e l'applicazione della Direttiva 42/2001 CE sul tema della partecipazione stante che con la prima la partecipazione prende avvio nel momento in cui si "adotta lo strumento urbanistico ed il relativo Rapporto Ambientale", mentre nell'altra, al contrario, la partecipazione concorre alla formazione del Rapporto Ambientale;

Visto che, coerentemente con quanto indicato nella Direttiva 42/2001 CE, in ottemperanza di quanto previsto dalla L.R. 6/2004 e DGR 936/2004, sono stati predisposti i seguenti elaborati relativi al processo di VAS ex ante applicata alla Variante al PRG:

A) Rapporto conclusivo contenente:

- Riferimenti giuridici e disciplinari sulla sostenibilità ambientale;
- Riferimenti disciplinari sulla sostenibilità ambientale;
- Riferimenti teorico-metodologici;
- Descrizione del contesto;
- Costruzione e valutazione di coerenza del quadro di sviluppo;
- Quadro programmatico di riferimento;
- Lo stato del territorio e dell'ambiente;
- La partecipazione e la consultazione;
- La valutazione delle alternative progettuali;
- Il Piano di monitoraggio;

B) Elaborati grafici:

- Tav. 1 - Sistema delle unità confinanti e le principali infrastrutture
- Tav.2 - Il contesto territoriale
- Tav.3 - Principali istituti di tutela e rischio
- Tav. 4 - Previsioni programmatiche: La variante al PRG (prima alternativa)
- Tav. 5 - Previsioni programmatiche: Gli obiettivi di sviluppo (prima alternativa)
- Tav. 6 - Ecomosaico di area vasta
- Tav. 7 - Ecomosaico d'ambito
- Tav. 8 - Relazioni ecologiche
- Tav. 9 - Piano Struttura alternativo (seconda alternativa)

Ritenuto di dover prendere atto del processo di Valutazione Ambientale Strategica ex ante contenuto e descritto nel Rapporto conclusivo composto dei suddetti elaborati al fine di darne adeguata pubblicità, anche mediante pubblicazione sull'apposito portale nel sito web del Comune, cosicché chiunque possa prenderne visione ed in particolare le "Autorità" ed il "Pubblico" chiamate, in questa fase, ad esprimere il loro parere

sulla proposta del quadro programmatico di sviluppo del territorio e del Rapporto Ambientale che lo accompagna, parere che deve essere volto al miglioramento delle scelte esplicitate nella proposta di quadro programmatico;

Atteso inoltre che, al di là della espressione dei pareri e dei contributi, la divulgazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica ex ante, consente ed agevola la presa di coscienza da parte della comunità delle tematiche legate allo sviluppo sostenibile del proprio territorio;

Preso atto dell'esito positivo del bilancio ambientale concernente la proposta del quadro programmatico di sviluppo del territorio espressa dal Comune e le relative alternative;

Preso atto che, nella successiva fase di preparazione del Piano - Variante al PRG - e prima della sua adozione, si prenderà in considerazione il Rapporto Ambientale e valutati i pareri espressi dalle "Autorità" e dal "Pubblico" ;

Preso altresì atto che il Rapporto Ambientale, che costituirà parte integrante della Variante al PRG, potrà pertanto essere aggiornato, prima della formale adozione, in virtù delle espressioni dei pareri da parte delle "Autorità" e del "Pubblico" opportunamente valutate;

Ritenuto opportuno, al fine di favorire la partecipazione al processo di Valutazione Ambientale Strategica nella fase in itinere, di rilanciare forme di comunicazione ed informazione sullo stato attuale del processo stesso e sui risultati sin qui conseguiti (fase ex ante);

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente Settore Urbanistica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000;

Con votazione unanime

D E L I B E R A

1) Di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2) Di prendere atto che, coerentemente con quanto indicato nella Direttiva 42/2001 CE, in ottemperanza di quanto previsto dalla L.R. 6/2004 e DGR 936/2004, sono stati predisposti i seguenti

elaborati relativi al processo di VAS ex ante applicata alla Variante al PRG, che vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

A) Rapporto conclusivo contenente:

- Riferimenti giuridici e disciplinari sulla sostenibilità ambientale;
- Riferimenti disciplinari sulla sostenibilità ambientale;
- Riferimenti teorico-metodologici;
- Descrizione del contesto;
- Costruzione e valutazione di coerenza del quadro di sviluppo;
- Quadro programmatico di riferimento;
- Lo stato del territorio e dell'ambiente;
- La partecipazione e la consultazione;
- La valutazione delle alternative progettuali;
- Il Piano di monitoraggio;

B) Elaborati grafici:

- Tav. 1 - Sistema delle unità confinanti e le principali infrastrutture
- Tav.2 - Il contesto territoriale
- Tav.3 - Principali istituti di tutela e rischio
- Tav. 4 - Previsioni programmatiche: La variante al PRG (prima alternativa)
- Tav. 5 - Previsioni programmatiche: Gli obiettivi di sviluppo (prima alternativa)
- Tav. 6 - Ecomosaico di area vasta
- Tav. 7 - Ecomosaico d'ambito
- Tav. 8 - Relazioni ecologiche
- Tav. 9 - Piano Struttura alternativo (seconda alternativa)

3) Di avviare la fase delle consultazioni sulla proposta di quadro programmatico di sviluppo del territorio, sue alternative e Rapporto Ambientale che le accompagna, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 42/2001 CE, secondo le modalità individuate con D.D. 2024/2005 assunta in carenza di disciplina da parte degli Stati membri;

4) Di stabilire che le risultanze del processo di Valutazione Ambientale Strategica ex ante descritta negli elaborati elencati al precedente punto 1) del dispositivo, saranno pubblicate sul sito web del Comune per almeno 90 giorni.

5) Trasmettere la presente delibera al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al fine di contribuire a costituire l'archivio dati delle sperimentazioni VAS.

6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai

sensi dell'art. 134 de T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Funzionario Tecnico Arch. Maria
Alessandra Marincioni